



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
DEL SIG. DI GREGORIO SALVATORE detto MASSIMO
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO DEL COMUNE DI VALDERICE,
PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 28 E 29 MAGGIO 2023**

***“La Scelta”* di esserci**

“Gli uomini devono sapere che in questo teatro della vita umana solo a Dio e agli Angeli è consentito essere spettatori” [Bacone]

L'indifferenza non può prevalere rispetto alla partecipazione. Il dovere di esserci impone a tutti di fare la propria parte.

Noi ci siamo, abbiamo scelto di esserci per far crescere Valderice, per migliorare la qualità di vita dei valdericini, per far rinascere il senso di comunità.

Per e con i Valdericini. Una scelta prioritaria

Il governo di un territorio richiede passione, abnegazione, impegno, ma anche un progetto di crescita, soluzioni concrete da definire con un programma amministrativo credibile.

Con il Dovere di Esserci sentiamo la responsabilità di consegnare alla nostra Comunità una nuova identità, sintesi di partecipazione e di idee, espressione autentica della nostra appartenenza ad un ideale di progresso e di cambiamento che va custodito e valorizzato con la collaborazione di tutti i Valdericini.

La nostra città-territorio deve tornare ad avere un obiettivo comune che ha ormai smarrito da tempo. Deve sentirsi ed essere unita, solidale, aperta al confronto e libera da logiche di potere che ne condizionano il futuro.

Il voto del 28 e 29 Maggio pone una Scelta di campo che non sarà divisiva ma farà chiarezza. Potrà infatti liberare le risorse migliori che abbiamo a disposizione, renderci protagonisti di una nuova fase di sviluppo condiviso e duraturo.

Il nostro programma è autenticamente unitario, definito dal confronto, animato dal rispetto del bene comune, proiettato verso una dimensione che fonda le sue radici nella forza del riformismo, nella determinazione dell'azione progressista e nell'efficacia della moderazione.

Siamo pronti ad Esserci.

Prima di tutto il Comune. Una scelta necessaria

Il centro propulsore dell'azione di governo è la Pubblica Amministrazione i cui pilastri portanti sono l'efficienza e l'imparzialità. Per attuare il progetto amministrativo occorrono risorse umane motivate, valorizzate e idoneamente formate.

È fondamentale la condivisione con e tra gli uffici di un percorso comune che punti a migliorare l'erogazione dei servizi.

In tal senso diviene indispensabile utilizzare il metodo della concertazione e programmare una politica economico-finanziaria che consenta, sfruttando le normative vigenti, di completare il processo di stabilizzazione dei precari. Sicurezza e stabilità non devono più essere una chimera ma una certezza per ciascun lavoratore.

Parallelamente, considerata la carenza di personale registrata in tutti i settori dell'Ente, è necessario prevedere un percorso che porti alla modifica degli attuali contratti part-time in contratti a tempo pieno.

Altro elemento essenziale è la semplificazione amministrativa che va integrata in un processo di cambiamento generale delle dinamiche interne al Comune e collegata alla digitalizzazione delle attività comunali. Il futuro è già oggi. Ci sono Comuni piccoli e medi della Sicilia che hanno accelerato il passo in questa direzione affidandosi anche alle **tecnologie più moderne**. Non si tratta di opzioni avveniristiche. Occorre semplicemente definire le soluzioni possibili, rispetto all'attuale capacità organizzativa dell'Ente e sarà possibile rendere Valderice una **SMART CITY**, una città "intelligente" che migliora la qualità di vita dei suoi cittadini.

Proprio perché riteniamo basilare il concetto di "partecipazione", opereremo con determinazione per avere un Comune aperto ai cittadini. Sfruttando i nuovi sistemi di comunicazione, anche attivando un indirizzo di **Posta elettronica certificata (PEC)** per ogni nucleo familiare che vorrà aderire, renderemo più efficace ed immediata la comunicazione con tutti gli utenti.

Inoltre, in via sperimentale, verrà definito il progetto "**Vedere e proporre**", una vera e propria agorà dove i cittadini potranno evidenziare le problematiche riscontrate nel territorio e indicare possibili soluzioni per risolverle.

Pensiamo anche ad un Comune pronto a sostenere le iniziative imprenditoriali con il sistema di **Co-Working**. Piccole aziende, imprenditori, professionisti e start-up, previa regolamentazione, potranno utilizzare **spazi comunali** per esercitare la propria attività professionale. Tale iniziativa consente di offrire un valido sostegno per l'accesso nel mondo del lavoro, nonché di mettere a reddito immobili comunali che spesso rimangono inutilizzati.

La cabina di regia dello sviluppo. Una scelta dirompente

L'Amministrazione Comunale avrà un **Assessore con delega** specifica per l'accesso ai **fondi del PNRR**, quelli della nuova programmazione PO-FESR 21-27, con una particolare attenzione a quelli che riguardano le Aree Urbane Funzionali (FUA) dove **il nostro comune dovrà essere protagonista**, assieme ad altri dieci comuni della provincia, **in un ambizioso progetto di pianificazione strategica di area vasta**, necessario per sfruttare appieno la cospicua dotazione finanziaria dell'Area Urbana

Funzionale (FUA) della Sicilia Occidentale.

La **cabina di regia**, si occuperà anche di tutte le opportunità che si presenteranno con ulteriori strumenti di programmazione da parte dello Stato e della Regione. Una **task force comunale** adeguatamente strutturata, capace di mettere a frutto le potenzialità del personale in servizio ed arricchita con nuove risorse umane, per essere pronti ad affrontare le sfide che dovranno vedere il **Comune di Valderice protagonista** nel panorama dei comuni siciliani.

Transizione energetica ed ecologica. Una scelta consapevole

Puntare sulle nuove fonti di energia rappresenta una scelta necessaria per tutelare l'ambiente, per ridurre i costi e limitare gli effetti negativi che gli eventi internazionali hanno determinato sugli equilibri finanziari delle famiglie. In tale contesto, sfruttare le prerogative offerte dal D. Lgs. 199/2021, che dà attuazione alla Direttiva Europea Red II sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, diventa una scelta obbligata per un'Amministrazione che intende essere protagonista del processo di transizione ecologica finalizzato alla realizzazione di un mercato dell'energia equo e sostenibile. In questa ottica l'impegno recentemente preso in seno al massimo consesso civico di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale attraverso la costituzione di comunità di energie rinnovabili e solidali va perseguito con determinazione e perseveranza. In un territorio come il nostro, le **comunità energetiche** possono essere la chiave di volta, la marcia in più per diventare non soltanto più efficienti ma anche più produttivi, dando linfa alle asfittiche casse del Comune. L'investimento sulle energie rinnovabili va accompagnato da una concreta azione di governo che passa anche dalla possibilità di **mettere a disposizione le aree e gli edifici del Comune**. Risulta, altresì, fondamentale e strategico ammodernare ed ampliare **gli impianti comunali d'illuminazione a led muniti di telecontrollo**, utilizzare negli uffici pubblici **tecnologie a basso consumo**, avviare **politiche d'informazione** per la riduzione degli sprechi energetici e introdurre elementi di **economia circolare**.

Mobilità sostenibile per ripensare il territorio. Una scelta lungimirante

In linea con l'impegno per una transizione energetica ed ecologica nell'interesse del territorio va definito un nuovo piano della mobilità sostenibile che si articolerà in diversi punti.

Programmazione di un piano di interventi che assicurino la **manutenzione costante delle sedi viarie**, il **rifacimento della segnaletica** verticale, compresa quella turistica, la manutenzione della segnaletica orizzontale, la **realizzazione di rotatorie stradali** per mettere in sicurezza i pericolosi incroci presenti sul territorio.

Potenziamento del parco auto comunale, prendendo in considerazione l'uso di scuolabus elettrici e la **riconversione graduale dei veicoli** alimentati a diesel e a benzina, sfruttando i fondi regionali ed europei.

Revisione del **Piano del traffico** con riferimento soprattutto alle principali arterie stradali del territorio comunale.

Realizzazione di **parcheggi pubblici** in relazione alle previsioni dello strumento

urbanistico. Dopo un monitoraggio del territorio e un confronto con i cittadini dei siti interessati verrà definito un **piano parcheggi**, valutando anche l'acquisto di aree private o immobili per realizzarvi parcheggi attrezzati e, nell'immediatezza, utilizzando gli spazi già a disposizione del comune. Tra questi, l'area adiacente la Scuola Media "G. Mazzini" ove, a suo tempo, è stata prevista la realizzazione di 40 posti auto e 16 stalli per moto.

Un nuovo **Sistema delle Piazze** che interessi l'intero territorio comunale con nuovi progetti di riqualificazione, seguendo uno schema di base unitario ma nel rispetto della storia e delle tradizioni di ogni singola realtà locale.

Le frazioni al centro dell'azione di governo. Una scelta armoniosa

L'ammodernamento degli immobili comunali, ubicati nelle frazioni, e la loro destinazione sarà oggetto di confronto con i cittadini per rendere ancora più coesa e interdipendente la comunità valdericina. Un vero e proprio **piano di interventi**, riguardanti le **frazioni** che compongono il territorio di Valderice, sarà attuato con l'ausilio di esperti in riqualificazione urbana perché un Paese cresce se chi amministra è in grado di assicurare uno sviluppo armonioso di tutte le sue parti.

Prevenzione e cura del territorio. Una scelta previdente

La **pulitura dei canali** sarà assicurata periodicamente con interventi programmati al fine di evitare possibili danni derivanti dall'assenza di gestione delle criticità del nostro territorio rispetto anche agli effetti legati ai cambiamenti climatici.

Il **sistema antincendio**, a suo tempo realizzato presso la Pineta comunale di San Barnaba, sarà revisionato e potenziato.

Intendiamo anche sostenere **il ruolo e la funzione della Organizzazione di volontariato S.O.S. Valderice** con interventi diretti a rendere la sua collaborazione ancora più efficace e operativa, essendo acclarato, nonché unanimemente riconosciuto, che la professionalità dei suoi operatori nell'ambito sanitario, della protezione civile, dell'antincendio boschivo e della videosorveglianza boschiva rappresenta una preziosa risorsa. Tutte le opportunità per far ciò saranno vagliate con spirito collaborativo nel supremo interesse della collettività.

Inoltre sosterremo il ruolo e le funzioni delle Organizzazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, al fine di potenziare e rendere ancora più efficaci le preziose attività da loro svolte.

Sistema idrico e fognario. Obiettivo qualità della vita. Una scelta inderogabile

Uno dei punti cardine per migliorare il grado di vivibilità di un territorio è la funzionalità del sistema idrico e fognario.

Considerata la fase di incertezza relativa al sistema idrico integrato, occorre perseguire due linee d'azione, una politico-istituzionale e l'altra amministrativa.

La prima per superare l'impasse determinata dal commissariamento dell'**Assemblea Territoriale Idrica** della provincia di Trapani che, non essendo riuscita ad indicare il

gestore unico del servizio, ha di fatto bloccato la possibilità di accedere ai finanziamenti destinati al servizio idrico integrato.

L'altra direttrice di marcia, quella amministrativa, impone di avere un progetto complessivo di miglioramento del sistema di approvvigionamento idrico. Risulta inderogabile la **rivisitazione** ed il **potenziamento della rete idrica comunale telecontrollata** che va ripristinata integralmente. Non possono ancora esserci nel 2023 zone di Valderice che registrano carenze e difficoltà nell'approvvigionamento idrico. L'acqua è un diritto universale. Una **mappatura aggiornata della rete idrica comunale** è una preconditione per entrare nel sistema degli interventi che vanno definiti nell'ATI.

Potenziare l'installazione di **erogatori di acqua di rete depurata** e preservare con idonea manutenzione le **fontane** e gli **abbeveratoi** presenti nel territorio, simboli storici di una civiltà contadina che non va dimenticata, sarà un nostro impegno.

Il sistema idrico integrato si occupa anche dei processi di smaltimento fognario.

Occorre una puntuale mappatura della rete fognaria comunale e soprattutto definire la delicata questione riguardante la zona costiera. Il nuovo **depuratore di contrada Anna Maria**, i cui lavori iniziati nell'aprile del 2018, sono recentemente terminati, non si può ancora considerare a regime e rischia di essere un'opera a metà perché non consente ai cittadini della comunità di **Bonagia** di potersi collegare alla pubblica rete fognaria. Sbloccare le procedure burocratico-amministrative per utilizzare il finanziamento di 1.700.000 euro, da ormai cinque anni a disposizione del Comune di Valderice, rappresenta una priorità assoluta.

Altresì, va ripreso il Progetto di completamento e ristrutturazione della rete fognaria lato Nord (importo: € 12.679.000,00) trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità nel 2017, col preciso intento di definire l'intera rete fognaria del versante costiero del Paese e contestualmente va effettuata la rivisitazione, il potenziamento ed il completamento dell'intera rete fognaria comunale, compreso il necessario ammodernamento dell'impianto di depurazione di Crocci.

Il sistema “rifiuti come risorsa”. Una scelta conveniente

Puntiamo ad una Valderice più bella ed accogliente, che si caratterizzi per la pulizia ed il decoro urbano dell'intero territorio. La cura ed il miglioramento del decoro urbano è interesse di tutti e deve rappresentare un obiettivo primario. Per far ciò, serve un nuovo approccio culturale che ponga sempre più i rifiuti come risorse, inoltre va organizzata una nuova campagna di educazione ambientale e di sensibilizzazione per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata e disincentivare la pratica dell'abbandono dei rifiuti.

Le parole d'ordine devono essere: più differenziamo, più ricicliamo, meno danneggiamo l'ambiente, meno conferiamo in discarica e meno paghiamo.

Risulta, altresì, importante promuovere ed incentivare l'uso delle compostiere domestiche. Sarà affrontata con determinazione la problematica relativa alla rimozione e allo smaltimento di serbatoi, coperture e quant'altro in **amianto** in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale per un monitoraggio costante ed un pronto intervento.

Il nuovo approccio culturale non potrà che avere come punti di riferimento le famiglie, le scuole, le parrocchie, e le associazioni per sostenere l'**attività educativa** e per sensibilizzare ancora di più la Comunità sui problemi legati al sistema rifiuti. In ultimo, ma non meno importante, occorre un intervento sulla **fiscalità**, utile per ridurre la tassa sui rifiuti (TARI).

La pianificazione territoriale (PRG) è futuro. Una scelta responsabile

Il Piano Regolatore Generale ha il compito di predisporre e regolare la crescita di un territorio. Dunque, il territorio non può essere uno spettatore passivo rispetto alla sua formulazione. Le tavole del PRG, materia di confronto esclusivo tra il progettista incaricato di redigerlo e l'attuale Amministrazione, ancora al vaglio del Genio Civile, una volta riconsegnate al Comune dovranno essere poste al confronto con i Valdericini. La Città è stata tagliata fuori dal confronto ed è dunque ignara del progetto territoriale che la riguarda. Il **PRG è di Valderice**. Le parti sociali, gli Ordini Professionali, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, hanno il diritto di poterlo conoscere. Sarà definita ed istituita una **Cabina di regia** per approfondire tutti i temi legati allo sviluppo del territorio, per comprendere e verificare le tavole del PRG, che contengono le direttive per il futuro della Comunità valdericina.

Particolare attenzione va riservata al **patrimonio edilizio abbandonato a se stesso**. Elemento di crisi che è indice di progressivo spopolamento, che va analizzato e disincentivato.

Escluso il ritorno a vecchie formule di espansione edilizia, considerato che nessuna norma urbanistica vigente permette di soprassedere all'esigenza ormai diffusa di un **recupero dei volumi esistenti** in tutte le parti del territorio, si rimarca l'ineluttabilità di una pianificazione territoriale coordinata e programmata con gli enti sovracomunali come l'**Unione dei Comuni Erimo-Ericini** ed il **Libero Consorzio Comunale di Trapani**. Sinergie strategiche che finora sono rimaste sulla carta, spesso ostacolate dalla burocrazia e dalla mancanza di personale ma anche legate ad una cultura degli enti in questione che sfocia più facilmente nella logica di sottogoverno. L'esperienza dell'Unione dei Comuni va rilanciata. Valderice si candida a dare una forte spinta per governare questo strumento di programmazione territoriale, senza esprimere alcuna egemonia e nel pieno rispetto delle altre realtà comunali che la compongono.

Nella pianificazione territoriale devono, ovviamente, avere un ruolo di riferimento il **Piano di protezione civile** e il **Piano di utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM)**. Il versante della costa va gestito con assoluta attenzione non soltanto per preservarne le peculiarità ambientali ma anche per renderlo fruibile dal punto di vista turistico. In particolare, va riqualificata l'area Est fino a Rio Forgia. Si terrà conto delle previsioni del PUDM, degli interventi già effettuati nell'area costiera OVEST fino al complesso della Tonnara di Bonagia e dell'ultimo intervento di rinaturalizzazione che ha riguardato il lato ovest di Rio Forgia per un ammontare di euro 400.000,00 risalente al periodo dell'Amministrazione guidata da Lucia Blunda.

Solo una visione d'insieme, che tenga conto della peculiarità della spiaggetta di Cortigliolo e della spiaggia di Rio Forgia, può migliorare la fruizione di questo tratto di costa e renderla una destinazione turistica.

La politica della casa. Una scelta di identità

La casa rientra tra i bisogni primari da garantire a tutti i cittadini. Intendiamo, quindi, prevedere interventi di edilizia sociale, “**Social Housing**”, da realizzare principalmente attraverso una proficua collaborazione con l'Istituto Autonomo Case Popolari, nonché la riqualificazione degli edifici di edilizia sociale esistenti comprese le aree di pertinenza.

La politica della casa, con progetti abitativi che aiutino le persone con basso reddito o giovani coppie che vogliono organizzare qui la propria vita, troverà ampio spazio nella nostra idea di governo. La loro ubicazione assicurerà spazi e servizi comuni, favorendo la buona integrazione fra gli abitanti, così da portare la comunità stessa ad arricchirsi.

Turismo è ricchezza. Una scelta strategica

Il territorio di Valderice si confronta con il cosiddetto turismo “mordi e fuggi” ed intercetta i turisti diretti verso altre destinazioni quali Trapani, Erice, San Vito Lo Capo, Isole Egadi. Il cambiamento da mettere in atto passa dalla trasformazione dell'attuale “mordi e fuggi” in **turismo di prossimità**. È una forma di turismo che va sperimentato con maggiore attenzione ed intelligenza politica anche nella comunicazione, presentando Valderice in contesti di promozione turistica di più ampio respiro. Il turismo di prossimità ha bisogno di servizi che passano anche, per quanto riguarda la zona costiera, da “un'operazione verità” sugli opifici. Per quelli ancora in produzione va incentivata la loro delocalizzazione nella zona industriale. Gli opifici dismessi devono, invece, essere aperti a possibili investimenti pubblici e soprattutto privati in chiave turistica.

Nei progetti a medio termine va inserito il **Porticciolo turistico di Bonagia**. Bisogna farlo uscire dalle secche degli errori commessi dall'attuale classe di governo del Comune che lo ha reso un mero strumento di propaganda. Le opportunità di finanziamento sono molteplici, quel che manca è la progettazione esecutiva cantierabile, corredata da tutte le approvazioni, valutazioni ambientali e i pareri previsti dalle norme.

Un'altra grande opportunità può essere offerta dal **Turismo religioso**.

Intendiamo realizzare, con la collaborazione della Curia Vescovile, un percorso religioso che possa collegare Chiese e luoghi di culto, sia quelli che sono in funzione che gli altri assopiti dal tempo e dalla storia. Le cappelle e le edicole votive presenti nel territorio comunale vanno ulteriormente restaurate e inserite nel percorso.

L'antico trasporto dell'effigie della Madonna da Custonaci ad Erice e viceversa, attraverso la ex trazzera del Cavaliere Rizzuto, documentato dal 1568 al 1936, va valorizzato. L'intera area attorno all'Arco del Cavaliere, ove sostavano per rifocillarsi i fedeli durante i “trasporti” della sacra immagine, va attrezzata per renderla più accogliente.

I polmoni verdi per respirare aria di cambiamento. Una scelta salutare

Le nostre **Pinete** sono un valore aggiunto da sfruttare nell'assoluto rispetto dei loro eco-

sistemi. La **collina di San Barnaba**, di una bellezza irripetibile, deve essere valorizzata con un progetto che comprenda tutta la zona boscata e le altre zone che è possibile rimboschire, prevedendo interventi che possano rendere quei luoghi fruibili da turisti, visitatori e cittadini. L'Amministrazione Comunale avvierà un **Concorso d'idee** per coinvolgere il territorio nella definizione di un progetto di valorizzazione dell'intera area. La strategia è di far vivere questo polmone verde cominciando da una nuova **sentieristica**, da legare alla bellezza dei panorami e, andando oltre la logica dell'ordinaria amministrazione, recuperare l'antica **Chiesa di San Barnaba**, risalente al XII secolo per avviare il restauro filologico di un sito che infonde spiritualità.

Il Concorso d'idee sarà ampliato anche ad altri polmoni verdi come il **Parco di Misericordia** e l'area di **Rocca Giglio** caratterizzata dalla sua macchia mediterranea e dalla presenza della grotta denominata "dell'impiccato". Allo stesso tempo sarà necessario pensare ad **interventi di piantumazione del sottobosco** di San Barnaba e di Misericordia con essenze arboree autoctone. Attraverso la stipula di **convenzioni** con associazioni, centri specializzati e federazioni sportive, sarà possibile creare un collegamento tra i polmoni verdi mettendo a rete il patrimonio boschivo con **percorsi vita, attività sportive e formative** e con un piano di **nuovi servizi e punti di ristoro**.

La Scuola al centro della crescita della Comunità. Una scelta per il futuro

I cittadini di domani devono trovare un riferimento certo nei loro **istituti scolastici sicuri, attrezzati ed accoglienti**. È necessaria un'azione di coordinamento che deve essere costruita istituzionalizzando una serie d'incontri di verifica con i vertici degli istituti scolastici in modo da pianificare gli interventi necessari per migliorare la qualità dei servizi e definire **progetti culturali** in grado di sviluppare il senso di comunità.

L'Amministrazione Comunale definirà una serie di Accordi di Collaborazione con gli Istituti scolastici, per definire il progetto: "Vieni...ti presento il Comune". Alle scuole il compito di dar vita a corsi di educazione civica con al centro la conoscenza del Municipio, sia nella sua organizzazione che nelle sue funzioni. L'Amministrazione Comunale si farà carico anche di ridefinire il sistema di relazioni con il **Polo Universitario Trapanese**. L'attuale fase di rilancio deve essere seguita con interesse e con la precisa volontà di parteciparvi.

Memoria storica il passato che non si può dimenticare Sebastiano Bonfiglio. Una scelta di campo

Trarre esperienze del passato per comprendere meglio il presente, è fondamentale. Ecco perché chi svolge funzione di governo non può che lavorare sulla memoria per estenderne i confini e costruire sulla storia le basi del futuro. A tal fine vogliamo promuovere la ristampa del libro, che il Comune di Valderice commissionò a Salvatore Costanza, pubblicato nel 1979, sulla storia di Sebastiano Bonfiglio. E per non dimenticare, e tenere viva la sua memoria, facciamo nostre le parole di Anita Bonfiglio – pronipote di Sebastiano: *"La mafia uccide chiunque non faccia ciò che lei vuole. Adesso ho capito. Ho capito perché la mafia uccide anche i Sindaci, amministratori e pubblici funzionari: perché un bravo Sindaco, un bravo amministratore conosce la*

differenza fra interesse generale e interessi particolari; perché un bravo Sindaco, un bravo funzionario agisce, avendo come unico obiettivo il bene collettivo. La mafia è il contrario di tutto ciò: la mafia è prevaricazione, è violenza, è interesse di pochi a scapito del bene di molti.”

Inoltre, intendiamo ricordare la figura di Sebastiano Bonfiglio istituendo una borsa di studio per gli studenti valdericini in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio. Intendiamo anche promuovere la pubblicazione di una collana di libri che sono stati scritti da diversi autori sulla storia di Valderice.

La Cultura che produce Cultura. Una scelta illuminante

Valderice ha le caratteristiche, le potenzialità ed anche l'ambizione per poter essere considerata un grande **Contenitore Culturale**. Particolare attenzione sarà dedicata alle realtà valdericine che hanno già dimostrato le loro capacità artistiche. Il **Carnevale di Valderice**, con i suoi carri allegorici ne è una testimonianza ormai consolidata che va tuttavia potenziata inserendo la manifestazione nei necessari canali di comunicazione. Per raggiungere questo risultato, istituiremo un **Ufficio comunicazione ed informazione** ad hoc per promuovere l'evento, mettendo in connessione visitatori e turisti con le strutture ricettive del territorio. Attraverso **micro-progetti** intendiamo dar vita ad una serie di accordi di collaborazione e di convenzioni per la nascita di **Laboratori di Teatro, di danza ed Agorà della Musica**. In tal senso, previa regolamentazione, saranno resi disponibili immobili di proprietà comunale quali luoghi d'incontro per fare musica e teatro.

Altro obiettivo fondamentale sarà il miglioramento della **qualità dell'offerta culturale** che il territorio può esprimere. Punto di riferimento è e sarà il **Teatro San Barnaba** che deve ridefinire la sua dimensione culturale e ricostruire un programma di eventi che non può essere lasciato alla logica del “riempimento” senza un reale **progetto mirato ad una rinascita culturale** del territorio. Saranno poste le basi per consegnare a Valderice una **manifestazione** che diventerà un brand identificativo come può essere un **Festival del Cinema Mediterraneo**, aperto alle produzioni indipendenti, in linea con le politiche turistiche portate avanti dal Distretto Turistico della Sicilia Occidentale e collegato alla storia di questa terra, fatta di accoglienza e d'integrazione tra i popoli. Un evento da costruire nel tempo e con la massima apertura nei confronti delle società di settore.

Sosterremo la **Bibbia nel Parco**, appuntamento di grande rilievo, frutto dell'impegno dell'Associazione Pro Misericordia e di tanti concittadini che annualmente si prodigano per realizzare un appuntamento divenuto ormai tra i più apprezzati nel panorama delle manifestazioni di carattere religioso, che attira tantissimi visitatori, arricchendo il nostro territorio e le sue tradizioni.

Intendiamo anche dare spazio e favorire l'**Arte di Strada**. Le località ove potranno operare gli artisti saranno individuate su tutto il territorio comunale definendo la giusta cornice per inserire questa forma d'arte in un progetto organico e duraturo.

In stretta collaborazione con i privati, proprietari della maggior parte delle **Ville storiche** del territorio intendiamo definire una serie di accordi per renderle fruibili al pubblico e con la possibilità di poter svolgere al loro interno iniziative musicali e

culturali. Altresì, sarà monitorato il progetto, commissionato dalla giunta guidata da Mino Spezia e recepito dalla amministrazione uscente, che farà di **Villa Coppola** un centro multimediale e culturale con Biblioteca, Auditorium, Sala Conferenze e Sala Mostre.

Le Muciare, tradizione e cultura che vanno rispettate.

Inspienza e ottusità politica hanno fatto delle **Muciare**, uno dei tanti simboli del territorio, un caso imbarazzante che va superato con idee chiare ed una soluzione definitiva. La Piazza Tonnara va recuperata alla sua funzione di punto di riferimento e di snodo e il complesso della Tonnara va liberato da una struttura che altera il suo profilo architettonico e ne limita le attività. Le Muciare vanno collocate **a nord della Tonnara**, riprendendo l'istruttoria che aveva coinvolto l'Assessorato regionale al Territorio ed Ambiente e la società "La Tonnara".

Memoria e rispetto per chi non c'è più. Una scelta di dignità

L'avanzamento culturale di un territorio si registra dalla sua capacità e volontà di rispettare la sua memoria. Il **Cimitero** ne è un esempio concreto. È necessario procedere al suo ampliamento con una programmazione decennale che eviti l'indecorsa prassi della reiterata traslazione delle salme. Nel contempo, va immediatamente sbloccato l'iter tecnico-amministrativo per la **costruzione del diciannovesimo Padiglione**.

Per rispetto di chi non c'è più e delle loro famiglie, va garantita un'accurata manutenzione nonché la pulizia costante del cimitero e va ripristinato il **servizio di trasporto comunale** per i cittadini che non sono nelle condizioni di raggiungerlo autonomamente.

Lo Sport motore di sviluppo. Una scelta avvincente

Gli impianti sportivi costruiti negli anni, che vanno sicuramente implementati, la posizione geografica e soprattutto il clima mite collinare sono elementi essenziali alla base di una programmazione mirata a raggiungere un obiettivo a medio termine ambizioso: trasformare Valderice in una **Città dello Sport**. Farne un punto di possibile riferimento delle società professionistiche delle varie discipline sportive per i periodi di preparazione delle attività agonistiche, ma anche dello sport di base in stretto raccordo e collaborazione con le **scuole**, le federazioni e le **associazioni sportive**. Sarà definito un **Piano d'intervento logistico** per potenziare le strutture sportive e renderle funzionali al progetto della Città dello Sport, in grado di rappresentare in prospettiva un possibile volano di sviluppo, date le ripercussioni positive che può determinare attraverso il **turismo di ritorno**. A tale scopo potranno essere coinvolte le strutture ricettive del territorio per definire una serie di **bonus sportivi** da concordare con l'Amministrazione Comunale.

Il rispetto degli animali. Una scelta di civiltà

L'attenzione nei confronti degli animali va posta come elemento distintivo di un'amministrazione che, seguendo il percorso tracciato dalle legislazioni regionale e nazionale, intende ridurre il randagismo e favorire l'**affido degli animali**.

Risulta necessario in tale direzione accelerare l'iter realizzativo del **Canile rifugio intercomunale** in contrada Linciasa, un'opera strategica che, offrendo la possibilità di ospitare 200 cani, va inquadrata come opportunità dell'intero territorio dell'Agro-Ericino.

Servizi sociali integrati, innovazione delle risposte ai bisogni. Una scelta doverosa

Le **politiche sociali** saranno poste **in cima all'agenda delle priorità**, non in modo frammentato e settoriale, ma in collegamento e interdipendenza con le politiche abitative, le politiche del lavoro e le politiche urbanistiche, aspetti fondamentali di una democrazia sostanziale in una città che abbia a cuore la tutela della dignità della persona. Sarà valorizzato l'apporto della società civile e del Terzo Settore in un'alleanza strutturale e strutturata che sia il motore principale per il rilancio del governo della città, tramite la co-programmazione e la co-progettazione. Siamo, infatti, convinti che i **processi di innovazione sociale** sono, per il sistema pubblico, sia **un'occasione di innovazione delle risposte ai bisogni**, sia **un'opportunità per leggere e analizzare la domanda sociale** secondo prospettive che non possono solo essere quelle tradizionali. Pertanto saremo sempre aperti al "cambiamento per il miglioramento". Sarà, quindi, definito un nuovo Piano Sociale che tenga conto delle azioni strategiche generali in un contesto integrato di interventi sempre più di prossimità e del Piano di Zona distrettuale. Sarà sviluppato un portale web dedicato al welfare, con aggiornamento dei servizi per la cittadinanza.

Sarà istituito il servizio della "Banca del Tempo". Un sistema in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi per aiutarsi soprattutto nelle piccole necessità quotidiane e dove l'unità di scambio è il tempo. Un servizio che facilita l'incontro tra le persone promuovendo forme di solidarietà e supporto nel quale si recuperano le abitudini ormai perdute di mutuo aiuto, tipiche dei rapporti anche di buon vicinato.

La sensibilità verso le esigenze dei diversamente-abili sarà un tratto distintivo della nostra Amministrazione. La sfida sarà andare oltre le questioni tecnico-amministrative, oltre la mera applicazione delle norme che stabiliscono i servizi standard da assicurare ed improntare strategie capaci di migliorare la qualità di vita di queste persone. Non lo faremo da soli, sarà sancito con le Organizzazioni di volontariato (Odv) e le Cooperative sociali un patto di azione nell'interesse dei più deboli e dei soggetti diversamente abili che caratterizzi l'azione quotidiana della pubblica amministrazione. Con determinazione riusciremo a promuovere **nuove forme di inclusione sociale**, a costruire una "**nuova**" città, con **spazi accessibili da ciascuno** in piena autonomia. La città, con le sue campagne e il suo mare, appartiene a tutti e tutti potranno viverla pienamente. A tal fine, lungo la costa, saranno installate apposite pedane per garantire l'accesso al mare ai soggetti con deambulazione limitata.

Asilo Nido. Una scelta sensibile

Puntiamo ad aumentare le ore di apertura dell'asilo nido, dato che ad oggi è aperto pochissime ore al giorno. Per permettere ciò, favoriremo, attraverso il terzo settore e/o l'associazionismo, la copertura e l'apertura in orari extra. È altresì necessario accedere, puntualmente, ai bandi del PNRR pubblicati dal Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo di **aumentare l'offerta per raggiungere, entro il 2026, l'obiettivo europeo del 33% relativo ai servizi per la prima infanzia**, colmando il divario oggi esistente sia per la fascia 0-3 che per la fascia 3-6 anni.

Intendiamo anche valorizzare gli spazi esterni perimetrali dell'asilo per essere utilizzati nel periodo primaverile ed estivo a vantaggio dei piccoli ospiti e rendere più accogliente l'intero sito.

Il Dovere di esserci per ... e con i Protagonisti del Territorio I Bambini ... Piccoli Protagonisti

Nell'ambito del nuovo Piano Sociale, massima attenzione e interesse sarà rivolta al sostegno delle attività svolte nel **Fondo Auteri** a favore dei più piccoli. Fra queste, i laboratori creativi a favore delle bambine e dei bambini dovranno sempre più rappresentare un fiore all'occhiello della nostra comunità. Complementari alle attività scolastiche, i piccoli potranno ampliare le loro conoscenze imparando divertendosi e socializzando con i loro coetanei. Intendiamo anche potenziare e sostenere l'esperienza dei centri estivi per i bambini con bisogni educativi speciali (BES), manifestando totale disponibilità nei confronti degli operatori e puntando in maniera determinante ad elevare il ruolo e la funzione del Fondo Auteri su scala sovracomunale, facendo in modo che diventi un punto di riferimento delle politiche per i piccoli e per i soggetti più fragili in un contesto dove l'esperienza residenziale rappresenta un'occasione preziosa.

I Giovani... Veri grandi Protagonisti

La retorica del sostegno alle nuove generazioni può ipotecare il futuro di una Comunità. Spesso non possiamo contare sui nostri giovani perché molti di loro si trovano di fronte a prospettive economiche e sociali senza futuro e sono dunque costretti ad andare via per affermare la loro professionalità e per trovare lavoro. È una tendenza negativa che deve essere invertita e recuperata. L'Amministrazione Comunale può affrontare solo in parte una vertenza così complessa, ma il Comune deve fare la sua parte. I giovani devono sentirsi partecipi delle scelte dell'Amministrazione Comunale. A tal fine intendiamo **costituire un Piano di Politiche Giovanili** necessario a definire ed organizzare un nuovo sistema di relazioni. In questo senso assumono grande importanza i **Protocolli d'Intesa quali spazi di co-progettazione e sinergia con alcuni attori sociali** come: le scuole di ogni ordine e grado, il distretto socio-sanitario e le organizzazioni che lavorano sui temi della cittadinanza attiva.

Sarà istituito anche un Centro Giovani dove gli stessi potranno informarsi anche sulle opportunità di lavoro discendenti dalle previsioni del Piano di Ripresa e Resilienza

(PNRR) che prevede un aumento dell'occupazione giovanile di 3,2% entro il 2026, sulle politiche giovanili del Comune e sugli spazi che verranno dedicati alle loro iniziative. Nell'ambito del centro, i giovani potranno anche illustrare e sviluppare idee, proposte e progetti che l'Amministrazione Comunale sarà chiamata a prendere in considerazione. Ma soprattutto il Centro sarà un luogo ove i giovani troveranno sempre qualcuno pronto ad ascoltarli, sia altri giovani che vivono problematiche simili o, se del caso, personale specializzato in grado di cogliere le difficoltà spesso latenti di questa parte di popolazione. Il Centro Giovani, infatti, sarà una sorta di orecchio nel territorio che raccogliendo le istanze dei giovani, sfrutterà la loro genialità ed il loro dinamismo, anche ad individuare possibili soluzioni alle problematiche emerse.

Gli Anziani... Saggi Protagonisti

È l'altra faccia della medaglia di una Comunità attiva e consapevole della sua memoria. Gli **anziani** sono una risorsa che spesso, purtroppo, viene considerata un peso. Ma un territorio senza storia – e gli anziani sono storia, esperienza, conoscenza – non può pensare al suo futuro. Per far vivere tutto ciò, istituiremo uno **Sportello InformAnziani** che sarà il punto di riferimento dei luoghi di aggregazione ma anche un sito di confronto e di informazioni per questa fondamentale porzione della nostra popolazione. Punteremo a **mettere a rete le strutture sanitarie di base** per creare un contatto diretto con gli anziani e per dotarli di notizie utili sulle loro necessità sanitarie, ma anche sui servizi offerti dal Comune.

Lo Sportello InformAnziani così come il Centro Giovani potranno essere gestiti in **convenzione**.

Gli ultimi... mai più. Protagonisti speciali

Protagonisti speciali perché pur avendo bisogno di aiuto, per pudore o perché ignorano, non lo chiedono. Sovente vengono isolati, talvolta si emarginano aggravando la loro situazione. Individuarli e recuperarli è un nostro ambizioso obiettivo che raggiungeremo mettendo in rete i Servizi Sociali, la Polizia municipale, le Forze dell'Ordine, la scuola ed altre strutture del volontariato operanti sul territorio.

Il disagio sociale, che spesso non è solo economico, va individuato, affrontato e superato. Per fare ciò occorre una comunità coesa dove tutti, a prescindere dalle diverse posizioni o dai diversi ruoli ricoperti, abbiano rispetto per gli altri, dove chi la pensa diversamente non diventa il nemico da isolare, umiliare ed abbattere, dove il territorio comunale diventa la casa di tutti.

Ricostruire la comunità valdericina è una missione, in apparenza banale, paradossalmente la più complicata, ma non ci spaventa farlo.

Sappiamo come fare e lo faremo

Elenco della metà degli Assessori da nominare:

- Colomba Salvatore, nato a Valderice il 21/05/1975 e residente in Valderice nella Via Casalbianco n. 205;
- Mazzeo Marcella, nata a Trapani il 15/12/1972 e residente in Valderice nella Via Egadi n. 16;
- Palermo Gianfranco, nato a Erice il 20/03/1984 e residente in Valderice nella Via Casalbianco n. 112.

Valderice, 29/04/2023

f.to Di Gregorio Salvatore